



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA COMUNALE  
Coordinamento

## DETERMINAZIONE

N° 33 del 12/12/2016

OGGETTO: Affidamento alla ditta Sirfin-PA S.r.l., mediante Ordine diretto di Acquisto sul MEPA ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a del D.Lgs. 50/2016, del servizio di manutenzione e assistenza relative al sistema denominato "LISIA" in uso presso il Servizio Autonomo Avvocatura per n. 05 giornate.

Impegno di spesa per un importo pari ad €1.952,00 (compreso IVA al 22%). sul capitolo 103330 denominato "*Assistenza sistemica a supporto dell'informatizzazione del Servizio Autonomo Avvocatura ed altre prestazioni di servizi*" codice bilancio 01.11.1.03.02.19.005 - Bilancio 2016.

**SMART CIG: Z9E1C75760**

Pervenuta in Ragioneria Generale

Registrata all'indice generale

In data.....prot n.....

data..... n.....



COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA COMUNALE  
Coordinamento

**IL DIRIGENTE AA.GG**

**L'AVVOCATO COORDINATORE**

**EVIDENZIATO CHE**

nella loro qualità di Responsabili del Procedimento, nonché di organo competente all'adozione del provvedimento finale, hanno eseguito l'attività istruttoria propedeutica all'adozione del presente atto e che lo stesso è congruente con le risultanze dell'istruttoria medesima;

**VISTO:**

- l'art 107 del D.Lgs. 267/2000 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art 191 del D.Lgs. 267/2000 sulle regole per l'assunzione degli impegni
- Il Regolamento di Contabilità e osservate le prescrizioni dell'art.24;
- l'art 188 del D.Lgs. 267/2000
- gli artt. 183 comma 7 e 192 del D.Lgs. 267/2000;
- gli art.36 co.2 lett.a e 32 co.2 del D.Lgs.50/2016

**PREMESSO CHE:**

- con determinazione n. 13 del 12 settembre 2005, è stata approvata la proposta di attivazione del sistema informatico di gestione fascicolazione e protocollazione "LISIA" presso il Servizio Autonomo Avvocatura ottenuto precedentemente dal Comune di Roma, in concessione d'uso gratuito, nel quadro della direttiva, datata 19 dicembre 2003, del Ministro per l'Innovazione Stanca sul "riuso";
- con il medesimo atto è stata affidata la relativa fornitura dei servizi e la messa in produzione alla ditta C.M. Sistemi S.p.a che, a seguito di successive trasformazioni societarie, è confluita nell'odierna SIRFIN PA srl avente sede legale in Cosenza Via Isonzo 2/M, del quale la citata ditta possiede la titolarità esclusiva sotto forma di di "codice sorgente chiuso";
- il citato sistema Lisia necessita costantemente di assistenza e manutenzione al fine di garantire il normale funzionamento e l'impedimento di problemi che potrebbero causare gravi e permanenti danni al Servizio Autonomo Avvocatura e all'Ente stesso, atteso che il sistema archivia tutti i dati relativi al contenzioso;
- con ordine diretto d'acquisto n. 1219351 del 5/3/2014 furono acquistate n.10 giornate relative a prestazioni di assistenza informatica dalla SirfinPA srl che godeva del necessario know-how ai fini della gestione del sistema, giusta determinazione n.6 del 05/03/2014;
- la citata società ha effettuato l'ultima giornata di assistenza poco prima della sottoscrizione del presente provvedimento;



CONSIDERATO CHE:

- da tempo è in atto una sinergia con il Servizio autonomo Sistemi informativi- Area Sviluppo Applicativi, finalizzata alla focalizzazione delle esigenze specifiche dell'Avvocatura in ordine all'elaborazione di apposito software;
- a tale riguardo, si è tracciata una sorta di *road map* che, partendo dalla disamina delle criticità insorte nella gestione informatica dei fascicoli di contenzioso, rimanda al futuro esperimento di una procedura concorsuale, al cui esito affidare ad una ditta il sistema informatico gestionale di supporto alla detta Avvocatura;
- difatti, con nota prot. 618535 del 30.07. 2015, indirizzata al direttore generale, al segretario generale, nonché alla Direzione Servizi finanziari, si era avuto cura di individuare le citate criticità, che sostanzialmente s'identificavano nella mancanza di un programma “ a codice sorgente aperto” (tipologia espressamente richiamata dal dlgs. n 82/2005 , cd. “Codice dell'Amministrazione digitale ”), nella percorribilità, tutta da verificare, di un “riuso” di software già in dotazione ad altre amministrazioni, nonché nella presumibile onerosità dei costi da sostenere alla bisogna (non irrilevanti) ai fini della citata procedura concorsuale;
- tale interlocuzione è proseguita con successive note (a titolo esemplificativo: nota 698139 del 14.09. 2015), che hanno coinvolto sia i vertici dell'Amministrazione comunale, sia il prefato Servizio autonomo Sistemi informativi, che, sulla scorta dei *desiderata* elaborati dal Servizio Avvocatura, ha tuttora in corso l'elaborazione di un capitolato tecnico (“*matrice dei requisiti*”) che possa fungere da griglia di selezione delle ditte specializzate nel settore (come da sua nota prot. 0807334 del 20.10. 2015);

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla luce di quanto sopra, nelle more dell'ultimazione di tale capitolato, deve scongiurarsi il rischio di una soluzione di continuità in quanto, ferma restando l'esigenza per l'Amministrazione di dotarsi di un software aggiornato e non inaccessibile agli interventi degli uffici tecnici comunali – come, per contro, ancora alla data odierna- appare comunque essenziale garantire il prosieguo di eventuali operazioni manutentive sul software denominato “LISIA”, sino ad implementazione di nuovo sistema applicativo;
- tale garanzia possa sostanziarsi nell'acquisto, allo stato, di n. 5 (cinque) giornate di assistenza, fermo restando che si procederà alla relativa liquidazione a integrale prestazione conclusa ;

VISTO la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 05.08.2016 di approvazione del bilancio pluriennale 2016 – 2018 e il documento di programmazione 2016 - 2018;

PRESO ATTO CHE la dotazione accertata sul sistema Halley sul capitolo 115001 – missione 01 – programma 11 – titolo 01 – macroaggregato 03 denominato “Acquisto Beni di Consumo – Servizio Autonomo Avvocatura” è sufficiente per garantire la copertura finanziaria all'acquisizione della fornitura necessaria;



CONSIDERATO PERTANTO:

- di poter procedere con OdA (Ordine Diretto di Acquisto) ricorrendo al Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) gestito da Consip Spa ai sensi dell'art. 36 co.2 lettera a del D.Lgs. 50/2016 con cui si definisce la modalità di affidamento e di esecuzione delle forniture e servizi sottosoglia;
- che, in ogni caso non vi sono convenzioni attive idonee all'acquisto di che trattasi sulla CONSIP;
- che tale modalità acquisitiva, del resto, risultava “obbligata” in quanto, allo stato, la ditta SIRFIN PA srl risulta unica titolare del pacchetto software denominato “LISIA”, nelle more della compiuta definizione di un capitolato finalizzato ad esperire una procedura concorsuale per l'individuazione di un sistema applicativo informatico aperto
- alla luce di quanto testé sottolineato, è stato giocoforza ricorrere alla ditta *de qua*, che pratica il prezzo di €320,00 per ogni giornata di assistenza;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- l'adozione dell'O.d.A. (ordine diretto di acquisto) non comporta l'adozione delle garanzie fideiussorie altrimenti previste dal nuovo Codice degli Appalti (dlgs. n. 50/2016);
- difatti, la polizza provvisoria (art. 93) non ha ragion d'essere in quanto viene meno la *ratio* sottesa al comma 6, ossia che “ *la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione*”, atteso che quest'ultima attiene alla tipologia delle gare d'appalto e non alle presenti modalità di acquisizione (OdA), che si realizzano con la mera richiesta di fornitura dell'Amministrazione, ai prezzi indicati su MEPA, e la contestuale accettazione ad erogarla a cura della ditta compulsata;
- egualmente dicasi per l'istituto della cauzione definitiva (art. 103), in quanto, anche in relazione a tale istituto, la peculiarità dell'O.d.A. comporta che ad eventuali disservizi nell'erogazione della fornitura, in caso di non conformità del prodotto, ovvero di inesatto adempimento dell'affidatario possa opporsi, da parte della precedente amministrazione, la mancata liquidazione del quantum, peraltro spesso di più che modica entità;
- la predetta adozione dell'O.d.A. comporta la mancata inclusione, in sede di documentazione da produrre a cura della ditta individuata, del cosiddetto “patto d'integrità”, di cui all'apposito modello utilizzato dal Comune di Napoli;
- non a caso nel citato modello compare una nota, che recita testualmente: “ *la sottoscrizione del Patto di Integrità è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibili, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante e-procurement ...*”;
- dall'inciso testé riportato, pertanto, si desume agevolmente la consapevolezza che, in taluni casi (come per l'adozione dell'OdA, che costituisce una delle possibili modalità di acquisizione per e-procurement, senza ricorso a gare di sorta, non è possibile procedere all'applicazione del Patto d'Integrità, il quale contiene anche i richiami alle garanzie fideiussorie più sopra richiamate;
- la circolare PG/2012/64756 del 10/08/2012 a firma del Coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, in virtù della quale i Dirigenti responsabili della spesa non sono tenuti a sottoporre al CUAG la valutazione delle procedure d'acquisto qualora si avvalgano degli strumenti MEPA;



- la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella previsione di cui all'art.188 c.1-quater, del D.Lgs.267/2000;

VISTO ALTRESI' le linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e precisamente il punto 3.1.3 che indica: *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale”*.

**ATTESTATO CHE:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- dell'art.13 c.1 lett.b) e 17, comma 2 lett.a) del regolamento sui sistemi dei controlli interni del Comune di Napoli approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28.02.13;
- l'istruttoria necessaria ai fini della adozione del presente provvedimento è stata esplicitata dalla stessa dirigenza che lo adotta;
- ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90, introdotto dall'art.1 c.4 della L.190/2012 e 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt.7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/4/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tale da impedirne l'adozione;

RITENUTO CHE si debba, pertanto, provvedere al relativo impegno ai sensi dell'art 183 del D.Lgs 267/200

**D ETERMINANO**

per i motivi espressi in narrativa, qui integralmente richiamati, di:

1. dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 3 art.183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs.118/2001 e dal D.Lgs.126/2014;
2. Imputare la spesa complessiva di € 1.952,00 (IVA inclusa), sul del capitolo 103330 - missione 01 - programma 11 - titolo 1 - macroaggregato 03 - missione 01 - programma 11 - titolo 01 - macroaggregato 03 sul bilancio 2016;
3. procedere all'acquisto di n.05 giornate per la manutenzione e assistenza del sistema LISIA in uso presso il Servizio Autonomo Avvocatura;
4. procedere alla liquidazione delle stesse a conclusione dell'intera prestazione;
5. precisare, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.192 del D.Lgs.267/2000 che:
  - a. l'oggetto del contratto consiste nella fornitura di giornate di assistenza e manutenzione necessario al corretto funzionamento dell'applicativo cd “LISIA”
  - b. il fine è di garantire la prosecuzione dello svolgimento della propria attività per la gestione del contenzioso che vede coinvolto l'Ente;
  - c. la modalità di scelta del contraente è quella del ricorso al MEPA attraverso O.d.A. (Ordine Diretto di Acquisto), ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a del D.Lgs. 50/2016;
5. Stabilire che si procederà all'emissione dell'ordinativo diretto di acquisto, previa acquisizione e verifica:



- dell'autocertificazione, da parte della ditta aggiudicataria, con firma digitale, circa il possesso dei requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;
  - della dichiarazione, con firma digitale, pena l'esclusione, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C.254 del 24/04/2014, scaricabile dal sito del Comune [www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali](http://www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizioni generali), e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
  - della regolarità tributaria ai sensi del Programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (disponibile sul sito Web istituzionale).
6. impegnare la somma pari ad €1.952,00 (compreso IVA al 22%). sul capitolo 103330 - missione 01 – programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 03 denominato “Assistenza sistemica a supporto dell'informatizzazione del Servizio Autonomo Avvocatura ed altre prestazioni di servizi” codice bilancio 01.11.1.03.02.19.005 - Bilancio 2016 a favore di SIRFIN PA srl avente sede legale in Cosenza Via Isonzo 2/M - P.IVA:03120390780;

Il presente atto si compone di n.01 allegato per un totale di n.02 pagine

Napoli 12/12/2016

F/to IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
dr. Fabio Piero Fracasso

F/TO L'AVVOCATO COORDINATORE  
avv. Fabio Maria .Ferrari



COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA COMUNALE  
Coordinamento

### **DETERMINAZIONE N°33 del 12/12/2016**

- ☒ Letto l'art 147 bis, comma 1, Dlgs 267/2000 (modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2013
- ☒ ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.lgs 267/2000 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa, Bilancio 2016, capitolo 103330 – missione 01 – programma 11 – titolo 1 – macroaggregato 03 - codice bilancio 01.11.1.03.02.19.005

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 .

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

p. IL SEGRETARIO GENERALE